

Desio domina, ma perde Marta

La Bsb schianta l'Albatelese: prima della partita arriva l'addio del coach

BSB TUBI THOR DESIO	60
ALBATESE	29

PARZIALI: 18-7, 30-15, 43-19.

BSB TUBI THOR: Cimino 5, Amoretti 8, Guzzabocca 6, Petrone 4, Ghezzi 2, Arosio 9, Brunetto 6, Mariani 10, Totaro 6, Ballerani 4. All. Rosinioli.

ALBATESE: Bellieni 4, Bignamini 2, Nessi 2, Sanavia 2, Nicotra, Cattaneo 2, Tedesco 2, Romanò 4, Marcolini 11, Lacchini. All. Caragnano.

DESIO (max) Inizio di nuovo anno agonistico con il botto, in tutti i sensi per il Basket School Desio, che indubbiamente non ha avuto un inizio di nuovo anno tranquillo.

È arrivata come un fulmine a ciel sereno, prima della sfida di campionato contro l'Albatelese, la notizia della decisione di coach Marta Marta di prendersi un periodo di riflessione e abbandonare la guida tecnica del Bsb, spiazzando giocatori e dirigenti. Dopo un lunghissimo periodo di silenzio, è tornato a parlare il numero uno della società desiana, Franco Cofrancesco, che si esprime così sull'autosospensione di Marta: «per quanto mi riguarda non



Dieci punti per Mariani

posso allenare e starò fermo fino al 30 Giugno, mi dispiace per Marco, che ha bisogno di un attimo di riflessione personale, perché ritengo che sia un ottimo giocatore ed allenatore».

Al posto del coach, fino a quando terminerà il suo periodo riflessivo, sulla

panchina dell'Elastotecnica siede Elio Rosinioli, che non avrebbe potuto sperare in un esordio migliore. Vittoria comodissima contro l'Albatelese, squadra apparsa in disarmo alle Rodari e punita pesantemente nel punteggio.

La difesa forte e le giuste rotazioni in attacco hanno tenuto a bada un avversario comasco apparso in disarmo e privo di idee. Nemmeno 30 punti a referto in 40 minuti, i desiani dilagano e mettono in casaforte un successo da dedicare al coach, nella speranza che possa riprendere il suo posto quanto prima. Buona la prima per Rosinioli che ha trasmesso la giusta carica al gruppo Bsb, nonostante Mattia Arosio fosse stato allontanato dall'allenamento della vigilia per scarsa serietà. Il giusto piglio e atteggiamento dello «starting five» dovrà essere da esempio per tutti in vista di altri appuntamenti di campionato da vincere per completare la risalita in classifica, che ora comincia a sorridere dopo un avvio di campionato davvero deficitario.